

CARTA GEOLOGICA

scala 1:5.000

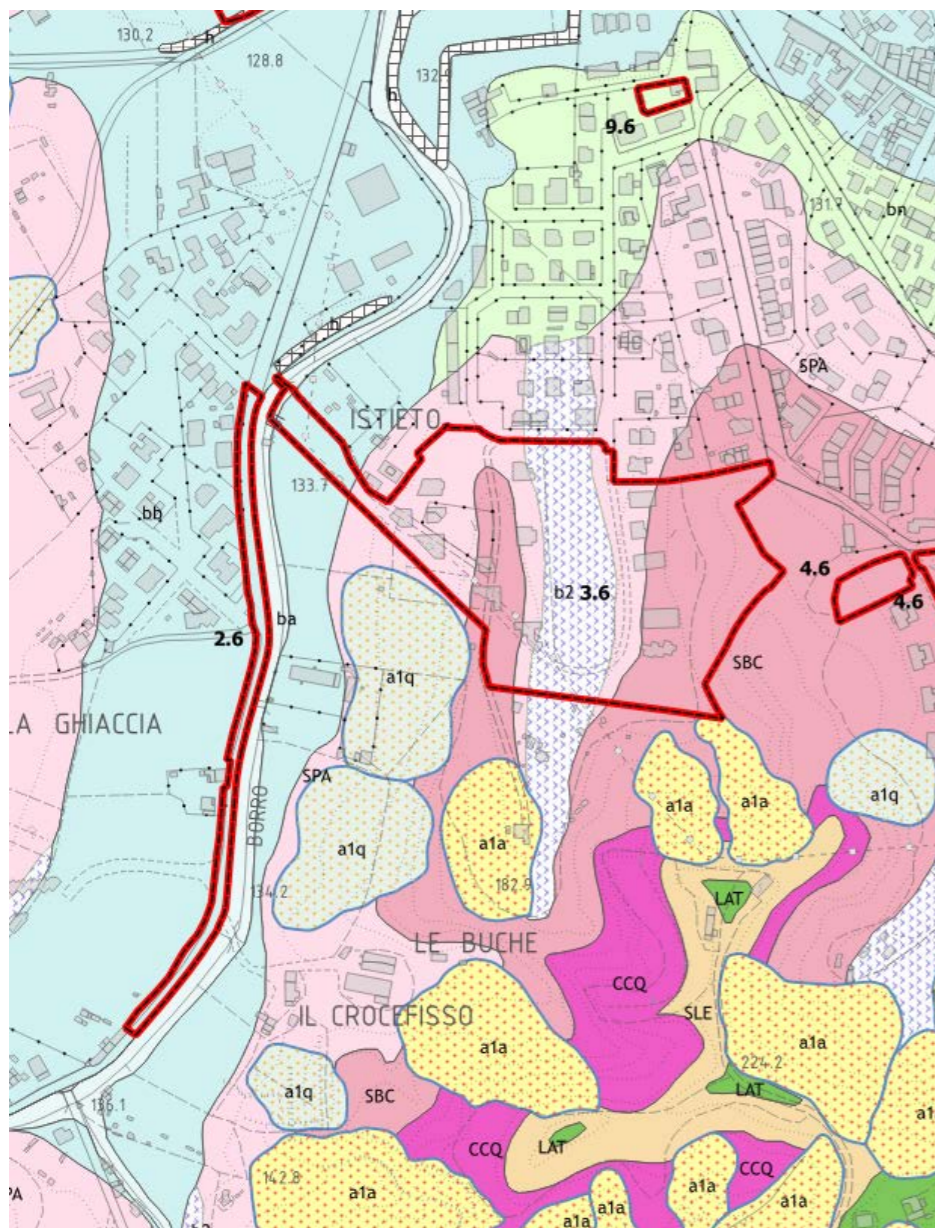
CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:5.000

CARTA DELLE MOPS

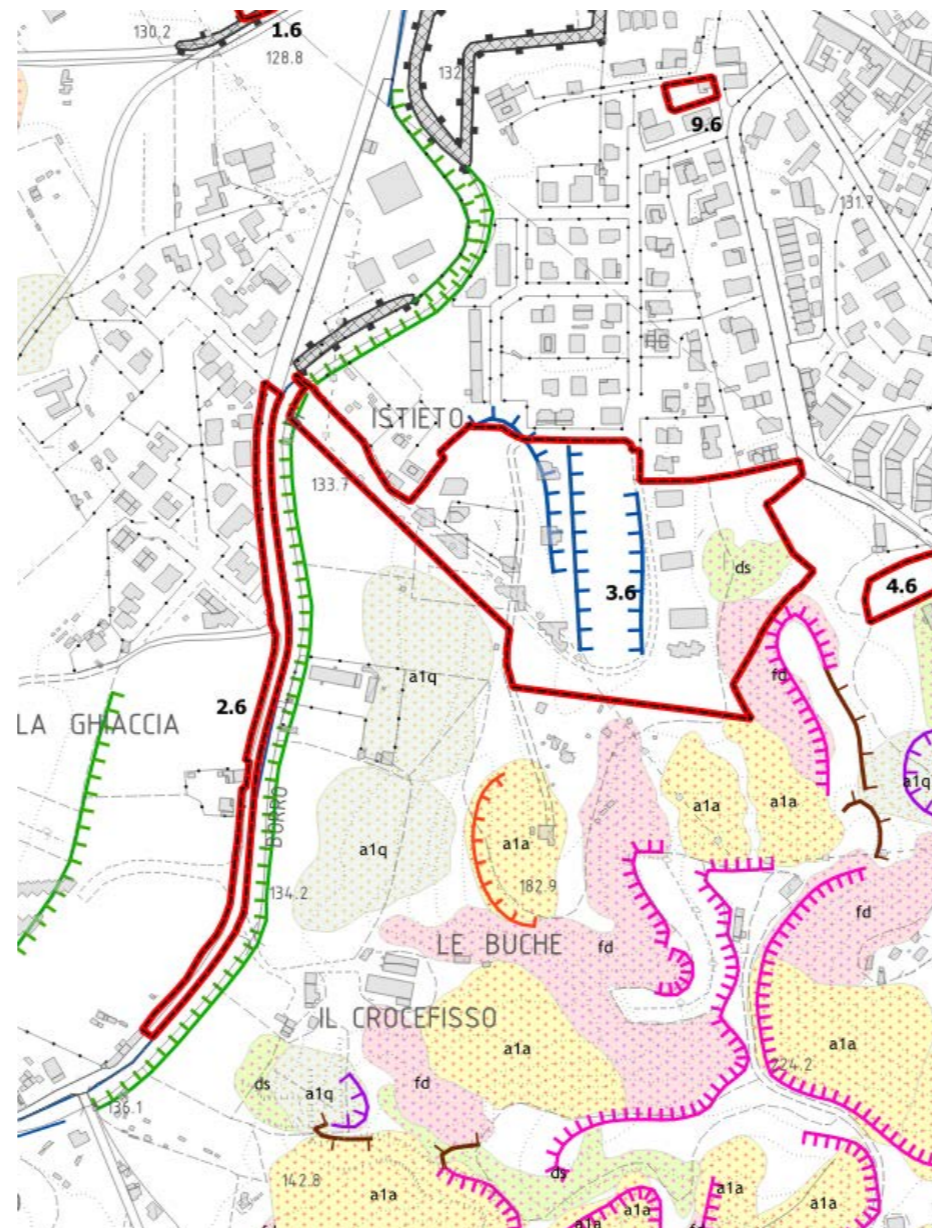
scala 1:5.000

Intervento 3.6



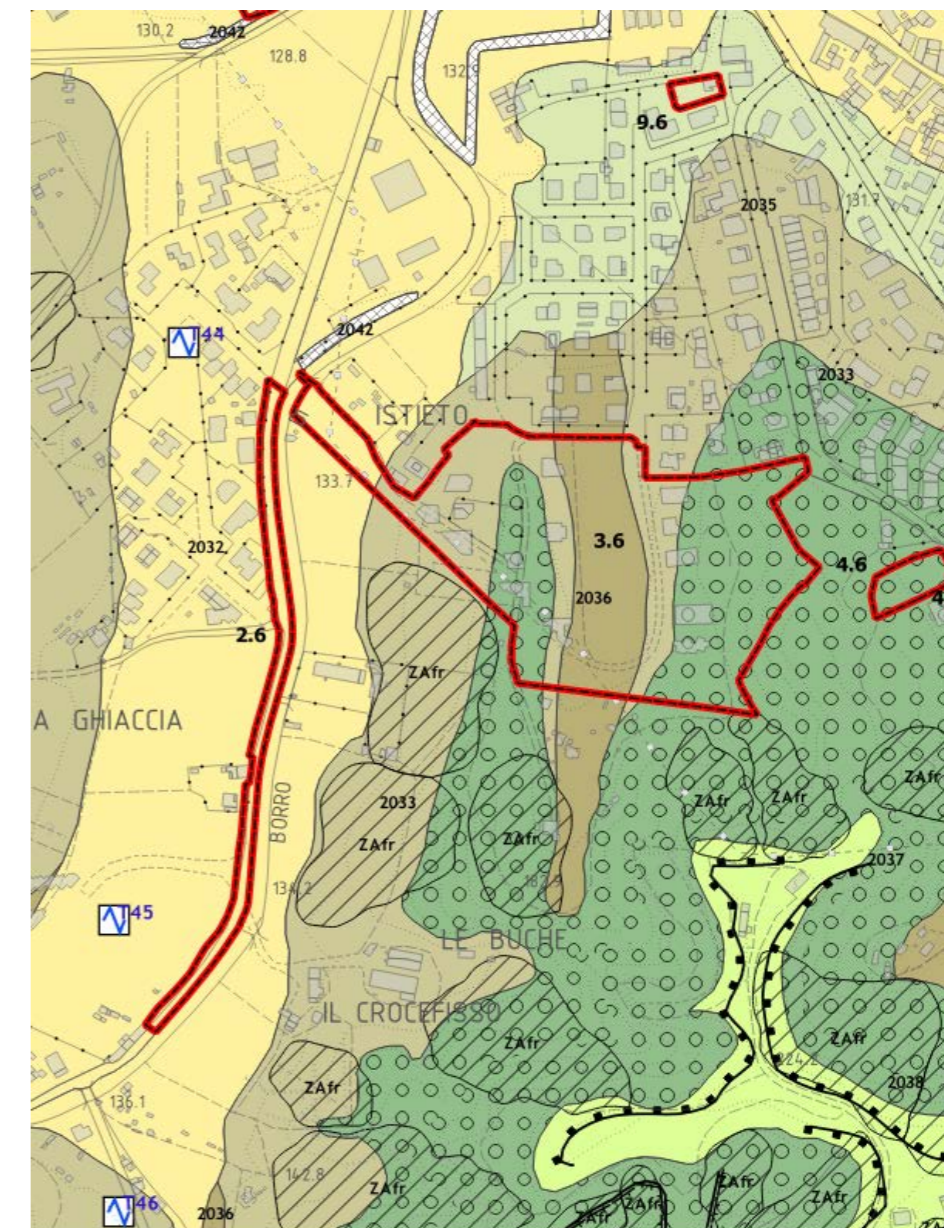
IR_C1.4B - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.389 mq. con destinazione residenziale.

Intervento 3.6



IR_C1.4B - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.389 mq. con destinazione residenziale.

Intervento 3.6



IR_C1.4B - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.389 mq. con destinazione residenziale.

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:5.000

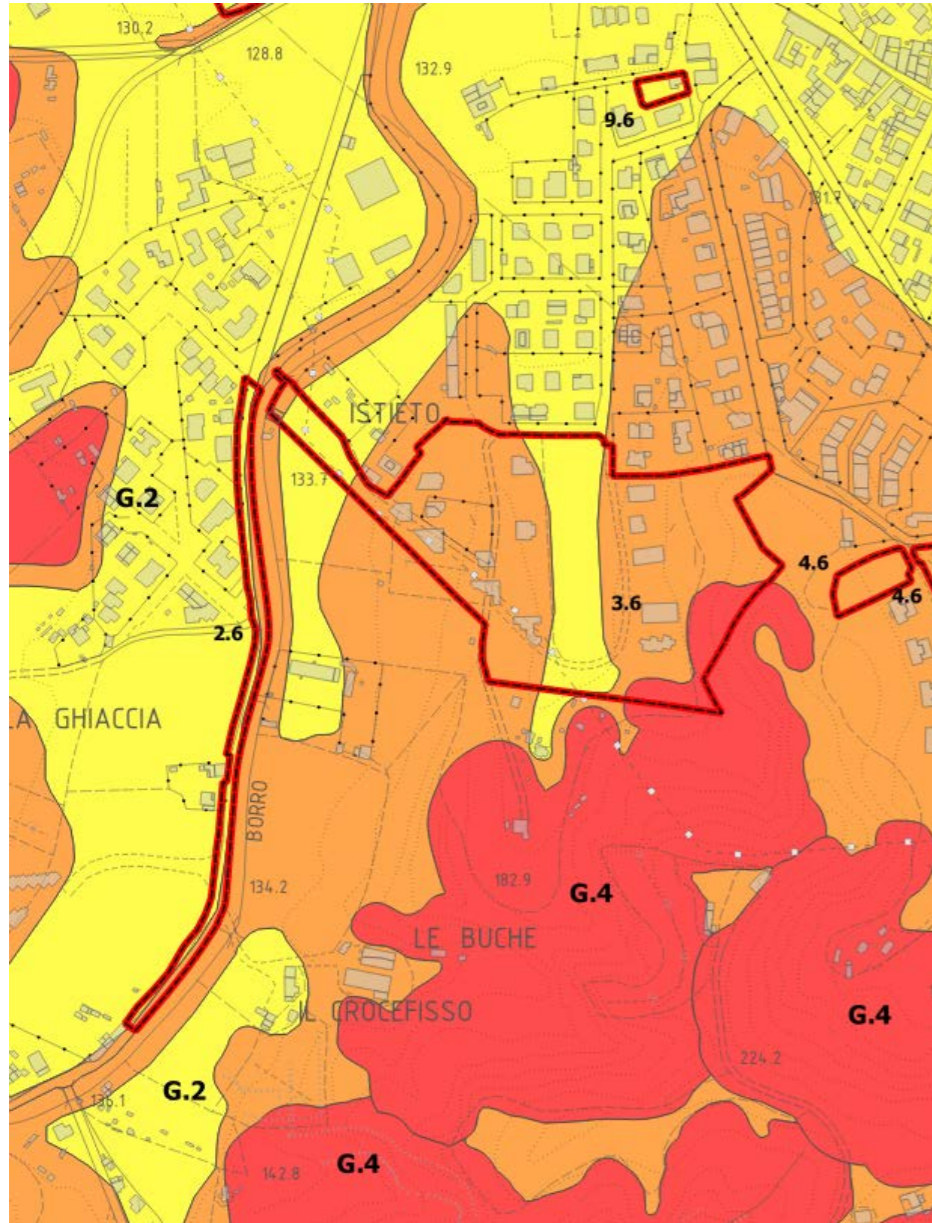
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:5.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICHE

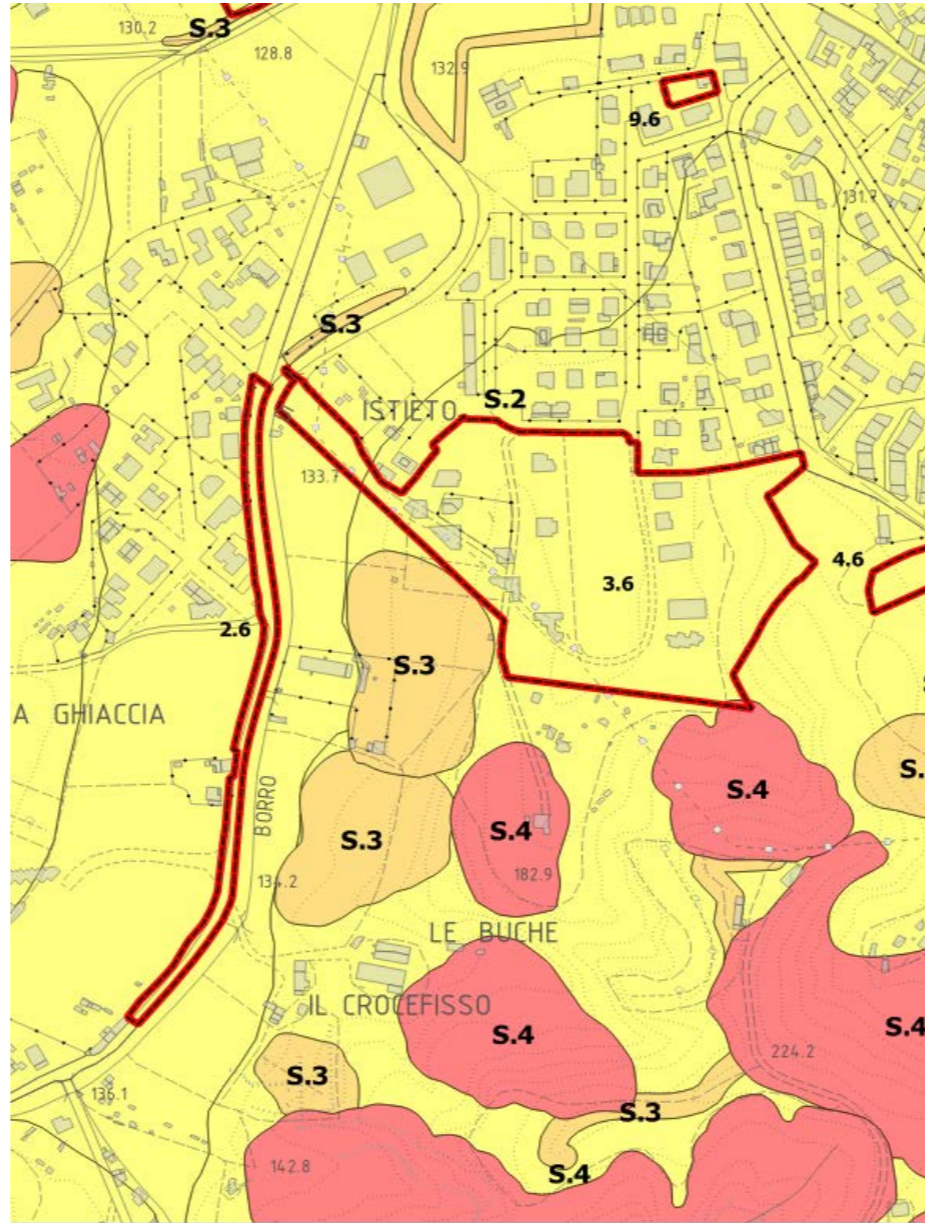
scala 1:5.000

Intervento 3.6



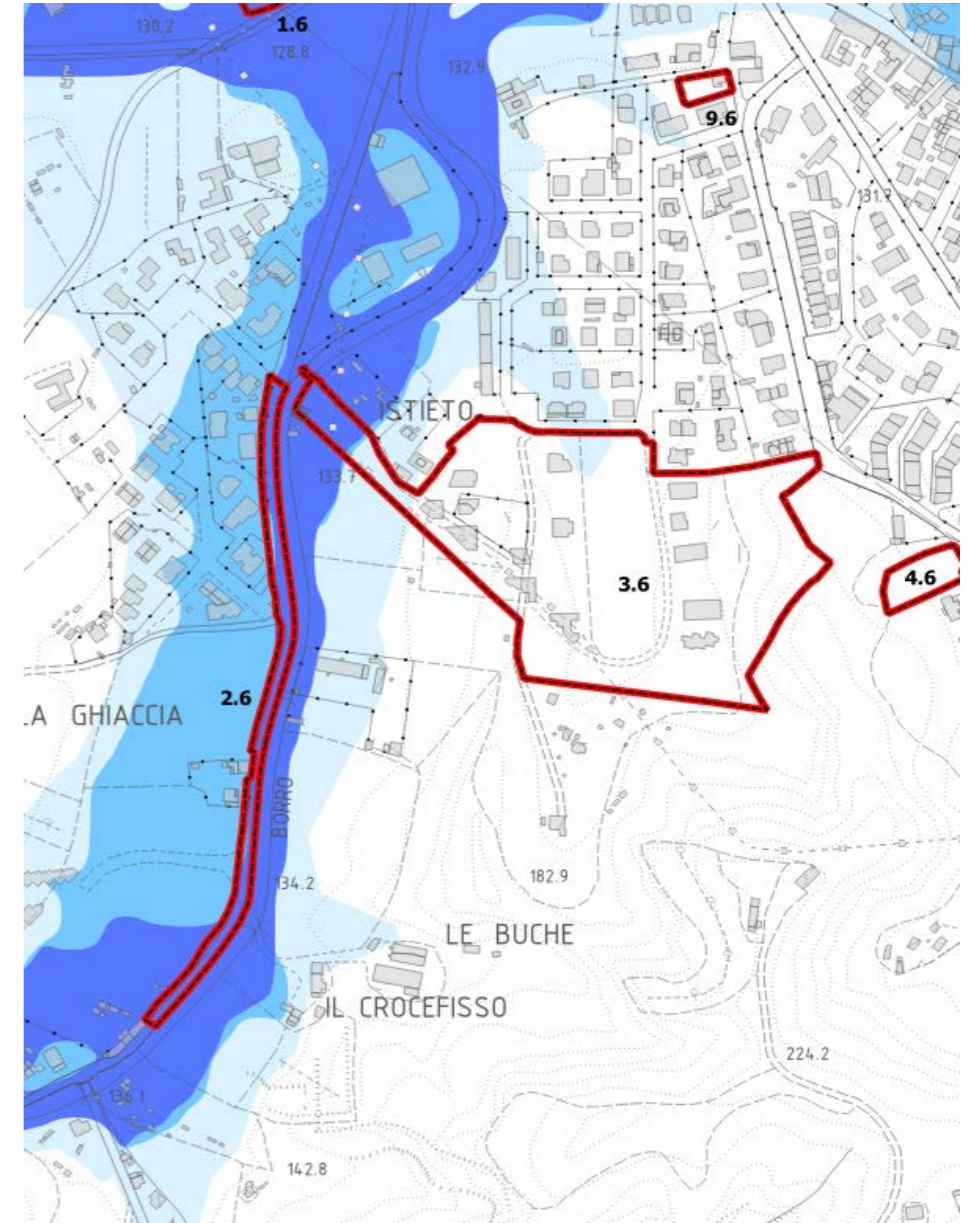
IR_C1.4B - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.389 mq. con destinazione residenziale.

Intervento 3.6



IR_C1.4B - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.389 mq. con destinazione residenziale.

Intervento 3.6

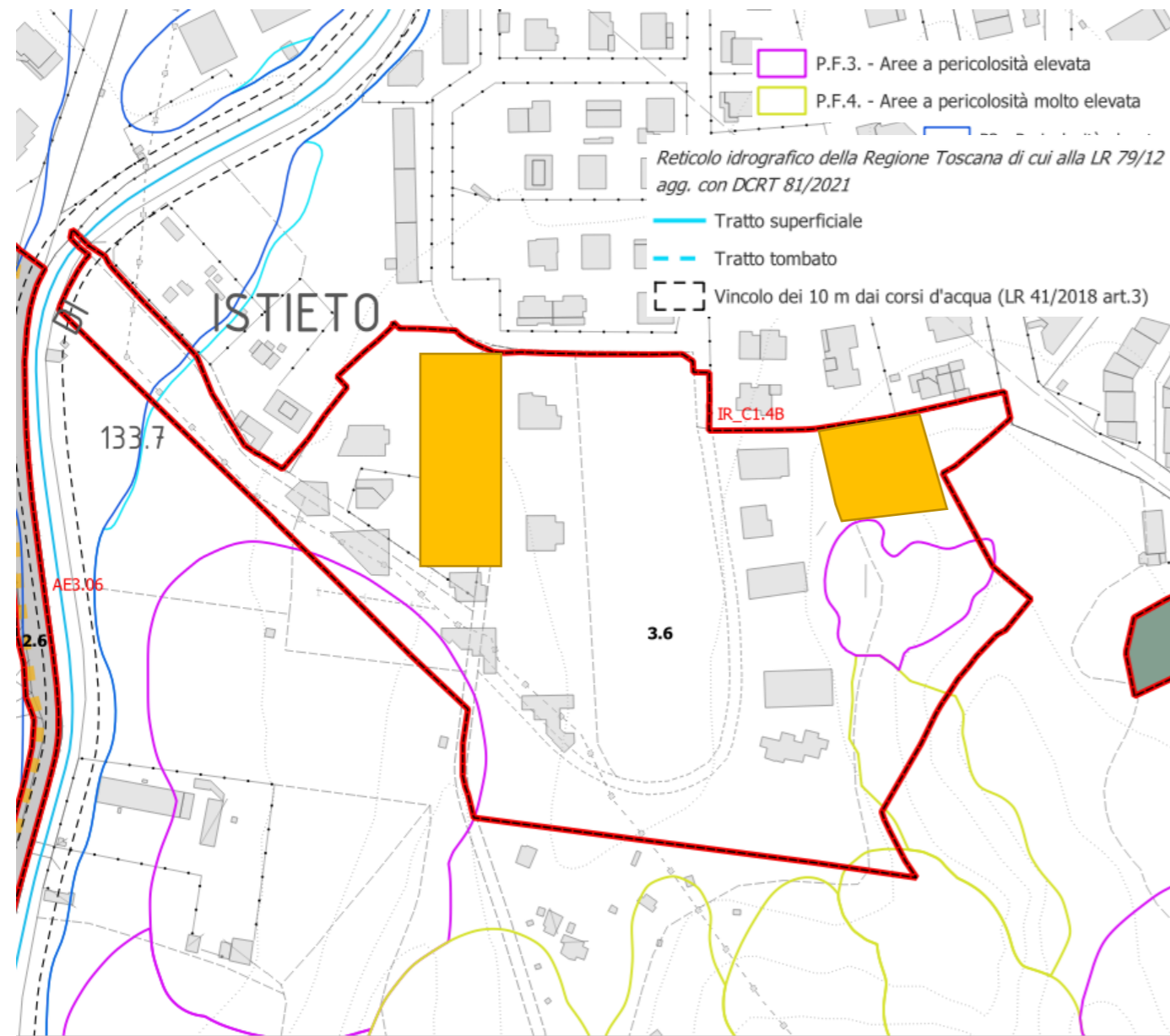


IR_C1.4B - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.389 mq. con destinazione residenziale.

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 3.6



CARTA delle FATTIBILITA' intervento IR_C1.4B		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS2	FI2



Individuazione di massima dei lotti da completare

Intervento n°3.6	IR_C1.4B - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.389 mq. con destinazione residenziale.
Sigla intervento:	IR_C1.4B - potenzialità residua di nuova edificazione per una Superficie edificabile (SE) massima di 3.389 mq. con destinazione residenziale.
Geologia:	Alluvioni, Alluvioni terrazzate, Depositi eluvio-colluviali, Sabbie del Palazzetto, Sabbie del Borro alle Cave
Geomorfologia:	Franosità diffusa, Deformazioni superficiali
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z32, Z33, Z36, Z37), Zone di attenzione per instabilità (ZA_fr)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni poco frequenti (P.2) e frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI2
Battenti Tr 200 (media):	0.34
Battenti Tr 30 (media):	0.2
Magnitudo:	moderata (M1), severa (M2)
PAI:	Aree a pericolosità elevata (P.F.3), Aree a pericolosità molto elevata (P.F.4)
PGRA:	Pericolosità per alluvioni media (P2) ed elevata (P3)
<p>L'intervento si configura come diretto: è prevista la nuova edificazione di lotti non attuati in conformità al piano approvato e la manutenzione straordinaria per gli edifici già completati. La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica. Nello stesso dovranno essere previste almeno 3 verticali d'indagine di cui un sondaggio geognostico e l'installazione di un piezometro per la misurazione della falda. Il supporto geologico alla realizzazione dell'intervento, ai sensi del D.M. 17/01/2018, dovrà essere completato in merito alle indicazioni ed alle opportune scelte fondazionali ed alle specifiche valutazioni sui cedimenti. Allo stato attuale, per la parte interessata da fenomeni di franosità diffusa (in pericolosità G4) non possono essere previsti interventi di nuova edificazione.</p> <p>Zona stabile suscettibile di amplificazione locale caratterizzata da alto contrasto di impedenza sismica tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri: è da realizzare una campagna di indagini geofisica e geotecnica che definisca spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti per valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra copertura e bedrock sismico.</p> <p>Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) e poco frequenti (P2) sono consentiti interventi edilizi in base al Capo III della LR 41/2018.</p> <p>Nelle aree interferenti con le aree a pericolosità idraulica P2 e P3 non sono realizzabili interventi edificatori in elevazione. In tali aree è possibile realizzare una nuova viabilità ai sensi dell'art. 13 comma 1 della LR 41/2018, realizzando una sopraelevazione ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera c) fino ad una quota di 131.40 m slm (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 131.10 m slm a cui sono aggiunti 30 cm di franco di sicurezza). Per garantire il deflusso delle acque esondate da Sud-Ovest a Nord-Est dello stato attuale, dovranno essere realizzati appositi sottoattraversamenti idraulici del rilevato stradale per mantenerne trasparenza ed invarianza (Figura 18.7 della relazione idraulica D.03).</p>	



Adeguamento della viabilità con indicazione delle linee di deflusso da mantenere

L'attraversamento del Borro di Ponterosso è adeguabile ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera b) della LR 41/2018. Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente. Se l'adeguamento prevede modifiche strutturali, la quota dell'intradosso dovrà essere almeno pari a 131.60 m slm (quota riferita al tirante idraulico per alluvione poco frequente di 131.10 m slm - Rif. sez. 00165PB15" del documento "IS1.3_Libretto Sezioni Tr 30_200" - a cui sono aggiunti 50 cm di franco di sicurezza secondo NTC 2018 §5.1.2.3 considerando l'attraversamento come tombino).

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 18. Intervento 3.6 – IR_C1.4B.

Parte dell'area ricade in P.F.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.

Parte dell'area ricade in P.F.3 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.

CARTA GEOLOGICA

Legenda

COPERTURE ANTROPICHE

	Diga
	Cava inattiva
	Coperture antropiche
	Discariche minerarie

DEPOSITI QUATERNARI CONTINENTALI

	Frana attiva
	Soliflusso generalizzato
	Frana quiescente
	Frana inattiva stabilizzata
	Detrito di falda
	Coltri eluvio-colluviali
	Conoide alluvionale

DEPOSITI ALLUVIONALI

	Depositi alluvionali in evoluzione
	Depositi alluvionali recenti
	Depositi alluvionali terrazzati

SUCCESSIONE DEL BACINO DEL VALDARNO SUPERIORE

SINTEMA DEL TORRENTE CIUFFENNA

	Limi di Latereto e di Pian di Tegna
	Sabbie del Tasso
	Sabbie di La Loccaia
	Sabbie di Levane

SINTEMA DI MONTEVARCHI

	Ciottolami di Casa La Querce
	Sabbie di Borro Cave
	Limi e Sabbie del Torrente Oreno
	Argille del Torrente Ascione
	Limi di Terranuova
	Ciottolami e sabbie di Caposelvi
	Sabbie di Palazzetto

SINTEMA DEL FOSSO DI SALCETO

	Formazione di Palazzolo
	Argille del Torrente Bagnani

SINTEMA DI CASTELNUOVO DEI SABBIONI

	Sabbie di San Donato
	Argille di Meleto
	Ciottolami e Sabbie di Spedalino

UNITA' TETTONICA FALDA TOSCANA

SUCCESSIONE DEI MONTI DEL CHIANTI

	Formazione del Macigno
	Litofacies argillitica
	Litofacies marnosa
	Litofacies pelitico-arenacea
	Litofacies argillitico-marnosa

SCAGLIA TOSCANA

	Membro delle Calcareniti di Dudda
--	-----------------------------------

UNITA' TETTONICA FALTERONA

ARENARIE DEL MONTE FALTERONA

	Membro di Montalto
--	--------------------

UNITA' TETTONICHE LIGURI

UNITA' TETTONICA MORELLO

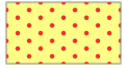

	Formazione di Monte Morello
	Formazione di Sillano

SEGNI CONVENZIONALI

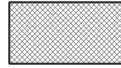
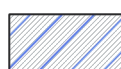

	Contatto stratigrafico
	Contatto tettonico
	Faglia diretta
	Faglia inversa
	Faglia incerta o sepolta
	Traccia di sezione geologica
	Giacitura degli strati diritta
	Giacitura degli strati orizzontale
	Giacitura degli strati rovescia
	Livello guida fossilifero
	Località di interesse mineralogico e petrografico
	Cava a cielo aperto inattiva
	Confine comunale

Legenda

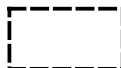
PROCESSI E FORME DI ORIGINE GRAVITATIVA

-  Frana attiva
-  Soliflusso generalizzato
-  Franosità diffusa
-  Frana quiescente
-  Deformazione e/o Erosione superficiale
-  Frana inattiva stabilizzata
-  Soliflusso localizzato
-  Frana puntuale non cartografabile
-  Orlo di scarpata morfologica
-  Orlo di scarpata morfologica in erosione attiva
-  Nicchia di distacco di frana quiescente
-  Orlo di scarpata e/o nicchia di distacco di frana in evoluzione








PROCESSI E FORME DI ORIGINE ANTROPICA

-  Area mineraria, discarica
-  Riporti e rilevati
-  Cava attiva
-  Cava inattiva
-  Impianto di trattamento inertici
-  Diga
-  Depuratore
-  Orlo di scarpata rimodellata artificiale
-  Orlo di scarpata antropica
-  Cava a cielo aperto inattiva

SEGNI CONVENZIONALI

-  Confine comunale

PROCESSI E FORME DI ORIGINE FLUVIALE

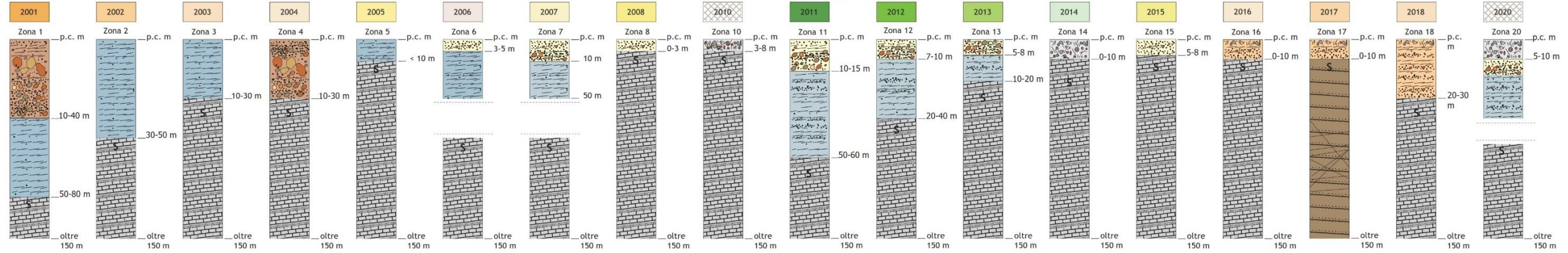
-  Orlo di terrazzo o scarpata fluviale
-  Scarpata fluviale in erosione attiva
-  Erosione incanalata
-  Traccia di paleovalveo
-  Erosione laterale di sponda
-  Difesa fluviale di sponda, argini e briglie
-  Conoide alluvionale

CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA (MOPS)

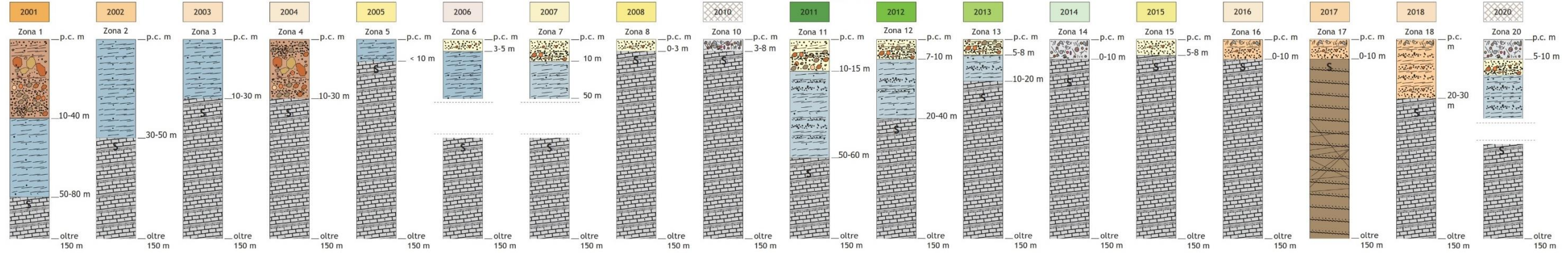
LEGENDA

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI Colonne Stratigrafiche

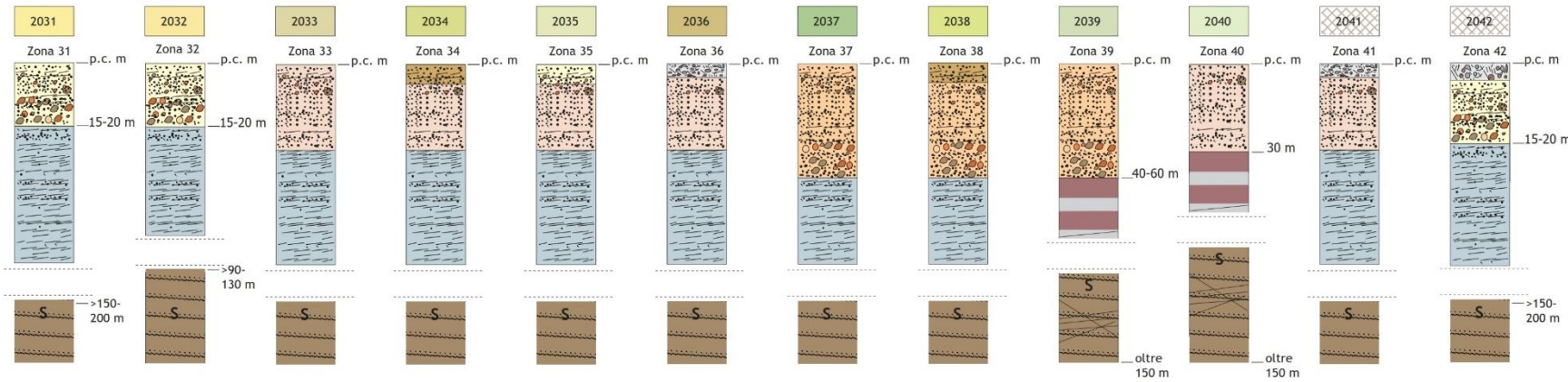
Palazzolo-Burchio



Incisa-Loppiano



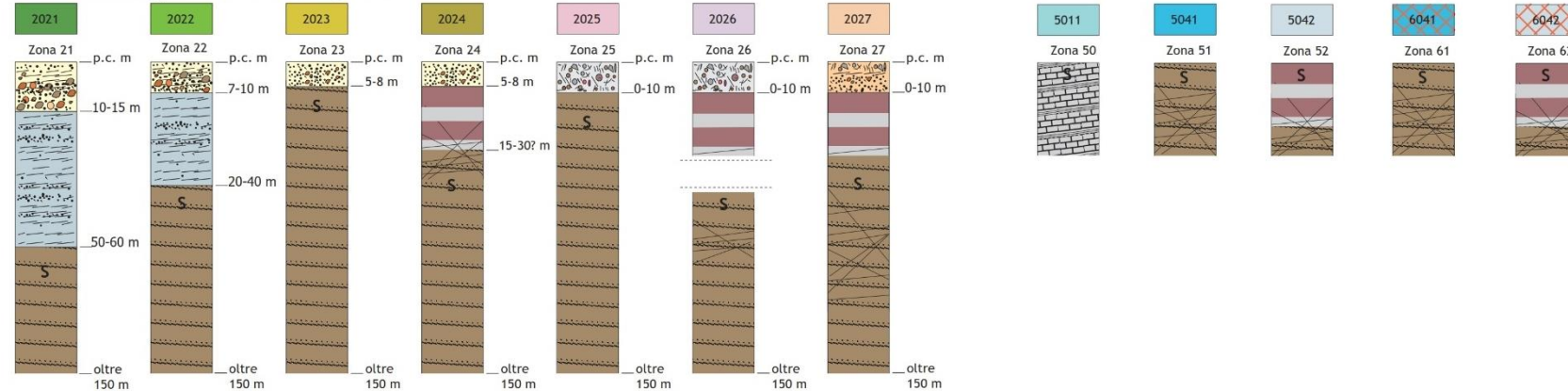
Figline-Cesto-Lagaccioni-Matassino-Pirelli-Restone-Porcellino



Litologia dei terreni di copertura

- Coperture antropiche, rilevati stradali e ferroviari, riporti
- Coperture detritiche ed eluvio-colluviali
- Limi sabbiosi bruni
- Ciottolami ad elementi calcareo-arenacei con intercalazioni di sabbie giallastre e limi argilloso-sabbiosi
- Argille e argille limoso-sabbiose grigie, massicce, localmente torboscose
- Limi argilloso-sabbiosi, sabbie medio-grossolane, sabbie limose con locali intercalazioni di ghiaie e ciottolami ad elementi arenacei
- Depositi palustro-lacustri
- Limi argillosi, argille e argille limoso-sabbiose grigie, massicce, localmente torboscose
- Sabbie fini pulite, sabbie limose
- Sabbie, sabbie limose e ciottolami
- Depositi alluvionali di natura prevalentemente sabbioso-limosa
- Depositi alluvionali costituiti da limi sabbiosi e sabbie con ghiaie sabbiose sciolte, con ciottoli di natura calcarea

Massa d'Incisa-Poggio alla Croce-Ponte agli Stalli



Nota:
Le Zone 2021 e 2022 sono l'analogo delle Zone 2011 e 2012, come litologie e spessori dei terreni di copertura; differiscono per la tipologia del substrato sottostante, Macigno (Zone 2021 e 2022) anziché Monte Morello (Zone 2011 e 2012)

ZONE STABILI

- 1011 LPS
Substrato lapideo rigido stratificato
Calcarei e calcari marnosi con interstrati argillitici e subordinatamente arenarie calcaree
- 1041 ALS
Substrato rigido stratificato, alternanza di litotipi
Arenarie torbiditiche quarzoso-feldspatiche-micacee con strati pelitici
- 1042 AL
Substrato geologico non rigido, alternanza di litotipi
Marne siltose e siltiti marnose con strati arenaceo-siltosi

ZONE DI ATTENZIONE PER LE INSTABILITA'

- ZA_{vs} - Zona di attenzione per instabilità di versante
- ZA_{co} - Zona di attenzione per Cedimenti differenziali

FORME DI SUPERFICIE

- Falda detritica
- Conoide alluvionale

ELEMENTI LINEARI

- Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (10-20 m)
- Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (> 20 m)
- Faglia potenzialmente attiva e capace (certa)
- Faglia potenzialmente attiva e capace (incerta)
- Asse di paleovalleo

RUMORE AMBIENTALE


- Stazione microtremore a stazione singola (HVSR)
- Array sismico (ESAC)


Legenda

AREE A PERICOLOSITA' GEOLOGICA

 Pericolosità geologica bassa (G.1)

 Pericolosità geologica media (G.2)

 Pericolosità geologica elevata (G.3)





 Pericolosità geologica molto elevata (G.4)

SEGNI CONVENZIONALI



 Confine comunale

CARTA DELLE AREE A PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

Legenda

-  Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
-  Pericolosità sismica locale media (S.2)
-  Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
-  Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4)

SEGNI CONVENZIONALI

-  Confine comunale
-  Aree classificate riportate nell'elaborato IS2.14 MS1

Legenda

AREE A PERICOLOSITA' DI ALLUVIONI



Aree a pericolosità da alluvioni rare o di estrema intensità (P1)



Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti (P2)



Aree a pericolosità per alluvioni frequenti (P3)

SEGNI CONVENZIONALI



Confine comunale